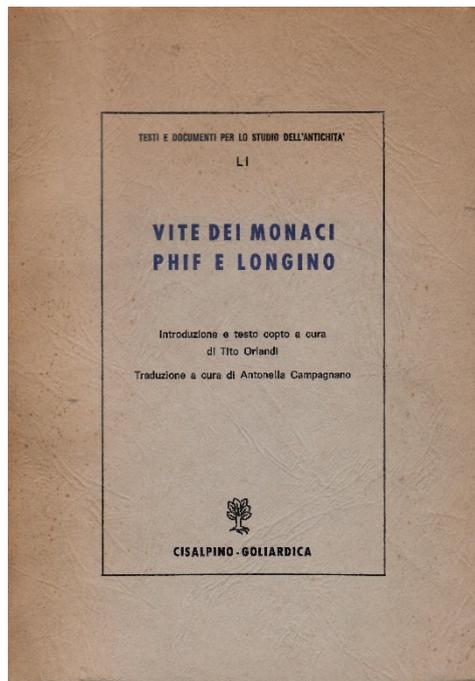


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Papohe & Anonimo, Vite dei monaci Phif e Longino. Introduzione e testo copto a cura di Tito Orlandi. Traduzione a cura di Antonella Campagnano, Cisalpino-Goliardica, Milano, 1975, pp. 119*



Interessante vedere rappresentata la vita dei monaci copti, le loro asceti, i loro miracoli. Una fede salda come la roccia, impavida, anche a suo modo violenta, come si vede nella *Vita di Longino*, dove *apa* Longino, monofisita, si oppone in tutti i modi, anche sfidando miracolosamente la morte, al tentativo di far recepire i risultati contrari al monofisismo del concilio di Calcedonia, indetto dall'imperatore Marciano e presieduto da papa Leone I.

La sua avversione e il suo anatema hanno per effetto di determinare l'uccisione di Acacio, il rappresentante ad Alessandria di Marciano. Mica le prendevano sul ridere allora le divergenze dogmatiche...

03/07/2022